



A VERONA OTTIMI RISCONTRI PER LE AZIENDE DELLA NOSTRA REGIONE, CHE SI DIMOSTRANO SEMPRE PIÙ COMPETITIVE SUL MERCATO

# Un bilancio molto positivo per la viticoltura abruzzese

**M**ercoledì 5 aprile si è chiusa a Verona l'edizione 2023 di Vinitaly, che ha visto i vini abruzzesi distinguersi durante la kermesse internazionale con un interesse sempre più crescente da parte degli operatori del settore. Oltre ai tanti momenti istituzionali, in primis con la visita e l'apprezzamento al lavoro svolto dai produttori e dal consorzio da parte del presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, gli operatori di tutto il mondo hanno riempito gli spazi dedicati all'Abruzzo: hanno partecipato con interesse a tutti gli appuntamenti in calendario e degustato una quantità importante di vini all'area tasting consortile. I media internazionali hanno inserito l'Abruzzo nei servizi dedicati alla fiera come una tra le regioni più dinamiche del Paese, per i suoi vini e per il suo territorio. Le aziende a Vinitaly hanno avuto la possibilità di confrontarsi con stampa, operatori e pubblico sul futuro del

**Con il successo conseguito alla rassegna, ora si punta a rafforzarsi sul mercato enologico**

vino abruzzese che si conferma settore chiave per l'economia regionale. "Siamo soddisfatti e anche orgogliosi della grande visibilità di cui abbiamo potuto godere in questi giorni. È stato davvero un buon Vinitaly che abbiamo organizzato al meglio, in collaborazione con la Regione e i tanti partner che ci hanno affiancato. Con il modello Abruzzo si delinea l'identità della nostra enologia: sappiamo di poter essere ora più forti e competitivi sui mercati; c'è margine per crescere sempre più anche in qualità e vedere finalmente riconosciuti, con il giusto valore, gli sforzi dei viticoltori", ha commentato Alessandro Nicodemi, presidente del consorzio Tutela vini d'Abruzzo.



LA RASSEGNA VINICOLA SI È TENUTA DA DOMENICA 2 MERCOLEDÌ 5 APRILE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



167614